



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

COME DA VERBALE 1 DEL 31/5/2019

**ASSEGNO DI RICERCA 2/2019 - “SORGENTI NONCLASSICHE DI RADIAZIONE IN
NANOSTRUTTURE QUANTISTICHE DI SEMICONDUTTORI” – S.S.D. “FIS/03”.**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati integrata da un colloquio, comprensivo di una prova di conoscenza della lingua Inglese.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice dispone di cento punti, di cui cinquanta sono riservati ai titoli e cinquanta sono riservati al colloquio.

I cinquanta punti riservati ai titoli sono ripartiti, a cura della Commissione giudicatrice, sulla base di specifici criteri definiti prima dell'esame delle domande di partecipazione al concorso presentate dai candidati. La valutazione dei titoli deve in ogni caso precedere l'inizio dei colloqui. Il Presidente rammenta che saranno ammessi al colloquio solo i candidati che avranno ottenuto almeno trentacinque punti complessivi nella valutazione dei titoli.

Nella *valutazione dei titoli* saranno considerati:

- a) voto di laurea;
- b) frequenza e conseguimento del dottorato di ricerca (titolo preferenziale ma non obbligatorio)
- c) conseguimento del diploma di specializzazione e/o possesso di attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-lauream;
- d) aver fruito di eventuali borse di studio, contratti o incarichi per lo svolgimento di documentata attività di ricerca svolta sia in Italia che all'estero;
- e) pubblicazioni presentate dai candidati, con riferimento alla validità e qualità dei lavori, nonché alla coerenza della produzione scientifica con la tematica oggetto dell'assegno, in particolare l'ottica quantistica e gli effetti nonlineari in nanostrutture di semiconduttori;
- f) Contributi orali a conferenze nazionali o internazionali;
- g) Premi.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Fisica

Il punteggio attribuito ai predetti titoli viene riportato nel seguente schema:

TITOLO	PUNTEGGIO
Voto di laurea	Fino a punti 15 (4 punti per voto finale fino a 100/110, 8 punti per voto fino a 105/110, e aggiunta di 1 punto per ogni voto fino a 110/110, ulteriori 2 punti in caso di valutazione finale pari a 110/110 e Lode)
Dottorato di ricerca	Fino a punti 5 (1 punto per ogni anno di frequenza, più ulteriori 2 in caso di conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca)
Diploma di specializzazione e/o attestato di frequenza a corsi di perfezionamento o scuole	Fino a punti 2 (1 punto per specializzazione, 1 punto per corsi di perfezionamento)
Borse di studio, contratti o incarichi per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia/estero	Fino a punti 3 (1 punto per incarichi nazionali, fino a 3 per incarichi internazionali)
Pubblicazioni	Fino a punti 20 (fino a 5 punti per ogni pubblicazione su riviste internazionali, in funzione del contributo personale, della congruenza degli argomenti trattati con le tematiche del bando, e dell'impatto della rivista)
Contributi orali a conferenze	Fino a punti 3 (1 punto per ogni conferenza con presentazione orale)
Premi	Fino a punti 2 (1 punto per ogni premio)

Il colloquio verterà sulla produzione scientifica del candidato, con particolare attinenza al tema della ricerca in oggetto. La Commissione giudicatrice dovrà valutare, mediante l'esame dei titoli ed il colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere la ricerca e accertare altresì la conoscenza della lingua Inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno trentacinque punti.

La Commissione giudicatrice procede alla definizione delle modalità di svolgimento del colloquio, che si articolerà come segue:

- Discussione della attività di ricerca svolta dal candidato, con particolare riferimento alla tematica oggetto dell'assegno, ossia l'ottica quantistica e gli effetti nonlineari in nanostrutture di semiconduttori.
- La discussione avverrà in lingua inglese.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Fisica

La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.